

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389928

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Siti archeologici

CTG - Categoria disciplinare [Siti archeologici]

OGD - Definizione bene giacimento in cavità naturale

OGT - Tipologia/altre specifiche deposizione funeraria

OGN - Denominazione/titolo Deposizione femminile da Grotta Santa Maria di Agnano

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Ostuni

LCI - Indirizzo SS16 Km878,2, 2, 72017 Ostuni BR

PVL - Toponimo/località Santa Maria di Agnano

PVZ - Tipo di contesto contesto rurale

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 17.546946041

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.747840971

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/F2Wppm5LE7tXb3f16

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	PERIODIZZAZIONI/ PREISTORIA/ Paleolitico/ Paleolitico superiore
---	---

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	LaGrotta di Santa Maria di Agnano si apre lungo il pendio del “promontorio” di Risieddi che costituisce uno degli speroni collinari dell’area meridionale murgiana.
DES - Descrizione del bene	<p>La Grotta di Santa Maria di Agnano consiste in un complesso carsico che si divide in tre settori: la zona interna, quella esterna e il riparo sottoroccia. La grotta vera e propria si compone di due ambienti sotterranei, denominati cavità orientale e occidentale, separati da una cappella edificata all’inizio del Seicento che occupa il centro della zona atriale del riparo. Tra le due cavità, la più importante e la più estesa è quella orientale che presenta una pianta quasi circolare con apertura sul lato settentrionale. Al suo interno, indagini archeologiche sistematiche condotte a partire dal 1991 dal prof. D. Coppola misero in luce due sepolture riferibili al Paleolitico superiore (Gravettiano), note come Ostuni 1 e Ostuni 2. La deposizione Ostuni 1, datata a 24410 ± 320 BP, fu individuata in seguito all’asportazione di un livello superficiale di breccia che permise di delineare la fossa sepolcrale colmata con terreno rossastro ricco di elementi carboniosi, riferibili a un vicino focolare. Dopo questa prima fase di indagine, si decise di asportare il blocco di terreno comprendente Ostuni 1 e quindi di proseguire lo scavo nei Laboratori del Museo di Civiltà preclassiche della Murgia meridionale di Ostuni, dove lo scheletro è attualmente conservato. Esso apparteneva a una giovane donna gravida di circa 20 anni deposta in decubito dorso-laterale con la mano destra posta sul ventre e quella sinistra in prossimità del capo e con la tempia sinistra appoggiata sul palmo della mano; gli arti inferiori erano flessi. Resti ossei pertinenti al feto, rinvenuti in buono stato di conservazione, erano in corrispondenza dell’addome e un loro attento studio ha lasciato ipotizzare che la donna sia morta in uno stato avanzato della gravidanza. Particolare il rinvenimento di elementi di ornamento che consistevano in una sorta di cuffia/copricapo, costituito da oltre seicento conchiglie marine forate e impastate di ocre e da otto canini di cervo forati, e da tre bracciali. Il bracciale che adornava il polso destro della donna era composto da quattordici conchiglie marine forate, quello dell’avambraccio destro da ventinove conchiglie forate e, infine, quello dell’avambraccio sinistro da quarantuno conchiglie marine anch’esse forate e di diversa tipologia. Al di sotto del capo della gestante era un ciottolo che recava, su entrambe le superfici, motivi incisi a tratteggio parallelo: esso, inoltre, era ricoperto di ocre rosse su una faccia e gialla sull’altra. Un ulteriore elemento di corredo è rappresentato da una punta a faccia piana in selce deposta sotto il collo della defunta; ulteriori reperti litici furono rinvenuti ai piedi della donna. Intorno al corpo furono deposti, inoltre, resti faunistici, uno dei quali con tracce di ocre rosse, altri con evidenti tracce di scarnificazione. Sulla base dei dati acquisiti, gli studiosi hanno ipotizzato che il rituale del seppellimento non comprendesse solo il sotterramento della salma ma anche lo svolgimento di riti funebri di</p>

elevato contenuto simbolico eseguiti da gruppi di cacciatori-raccoglitori che avrebbero omaggiato così la gestante e, più in generale, la stessa procreazione.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	nr (recupero pregresso)
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718184942232
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Grotta di S. Maria di Agnano (Ostuni, BR). Ingresso.
DCMK - Nome file	S. Maria di Agnano.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718185043204
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMK - Nome file	S. Maria di Agnano. Calco sepoltura.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Coppola D., Grotta di S. Maria di Agnano, in Le origini di Ostuni. Testimonianze archeologiche degli avvicendamenti culturali, Martina Franca 1983, pp. 249-252.
BIB - Bibliografia/sitografia	Renault-Miskovsky J., Thi Mai B, Coppola D., Environnement végétal et position chronostratigraphique de la sépulture de Santa Maria D'agnano (Ostuni, Brindisi, Italie). Analyse pollinique: méthodes et résultats, in "Bulletin du Musée d'Anthropologie Préhistorique de Monaco", n. 41, 2000-2001, pp. 22-31.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coppola D., Denoyelle M., Dewailly M., Fusco I., Lepetz S., Quercia A., Van Andriga W., Van Compernelle T., Verger S., La grotta de Santa Maria di Agnano (Ostuni) et ses abords: a propos des criteres identification d'un sanctuaire messapien, in Saturnia Tellus. Definizioni dello spazio consacrato in ambiente etrusco, italico, fenicio-punico, iberico e celtico. Convegno internazionale di studi (Roma, 10-12 novembre 2004), s.l., 2008, pp. 201-232.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coppola D., Le origini dell'uomo moderno e la Grotta di Santa Maria di Agnano, in Coppola D., Andreassi G. (a cura di), L'uomo e la grotta dalla preistoria al Medioevo, Ostuni 2009, pp. 17-22.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coppola D., Trincea 1: identificazione e scavo del seppellimento Ostuni 1, in Coppola D. (a cura di), Il riparo di Agnano nel Paleolitico superiore. La sepoltura Ostuni 1 e i suoi simboli, Roma 2013, pp. 92-117.
	Coppola D., Significati simbolici nella sepoltura della gestante Ostuni 1, in Coppola D. (a cura di), Il riparo di Agnano nel Paleolitico

BIB - Bibliografia/sitografia	superiore. La sepoltura Ostuni 1 e i suoi simboli, Roma 2013, pp. 117-139.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.